

Mantova 1st World Urban Forum on Urban Forestry

28 Novembre - 1 Dicembre 2018

Iacopo Lorenzini

Dipartimento di Architettura,
Università degli Studi di Firenze
iacopo.lorenzini@unifi.it

02
2018

SECONDA SERIE

A circa 50 anni di distanza dalla definizione di *Urban Forestry* fatta da Jorgensen del 1965 (Konijnendijk *et al.*, 2006), che per primo ha formalizzato la disciplina della selvicoltura urbana, si è tenuto a Mantova, dal 28 Novembre al 1° Dicembre 2018, il primo forum mondiale sulle Foreste Urbane (WFUF 2018) organizzato da FAO, Comune di Mantova, Politecnico di Milano e SISEF – Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale.

Da secoli esiste ovviamente una pragmatica accademica a professionale relativa alla gestione del verde urbano ma solo dal 2000 si è cominciato ad avvertire il bisogno di coordinare una visione complessiva e trasversale di questo paesaggio, prima con incontri locali e finalmente con un forum mondiale. Non sorprende dunque che alla manifestazione



di Mantova abbiano partecipato numerosi (oltre 700 presenze giornaliere) accademici e professionisti; dagli arboricoltori, agli ecologi, ai geografi, agli urbanisti e ai paesaggisti a cui si sono aggiunte figure politiche ed istituzionali. Il coinvolgimento della FAO nella promozione e organizzazione del Forum è stato significativo: la FAO oltre all'interesse sugli ambiti rurali, ha sviluppato attività su boschi e alberi fuori foresta, fondamentali per il benessere delle persone, per la lotta alla povertà e per contrastare modificazioni socio ambientali, (FAO, 2016). Il risultato è stato una manifestazione che nei contributi tecnici e scientifici ha proposto una gamma differenziata di letture derivate da una incredi-

bile molteplicità di scale spaziali, temporali, ecologiche e sociali. Il forum è stato preceduto da un evento organizzato il 27 Novembre dai giovani partecipanti; l'avvio ufficiale della manifestazione si è avuto il 28 Novembre, con una cerimonia d'apertura in cui l'architetto Stefano Boeri e il professor Cecil Konijnendijk, presidenti del comitato scientifico, hanno ricordato come entro il 2050 il 70% della popolazione mondiale vivrà in città: e dunque quanto sia pressante ripensare le città nel senso di una maggiore resilienza. In quest'ottica le foreste urbane possono avere un ruolo centrale: perché se le città sono il maggiore problema per la sostenibilità ambientale contemporanea ne consegue che neces-

pagina a fronte

Fig. 1 – First World Forum on Urban Forests. Scatti dal Forum (Foto di: Fabio Salbitano, 2018).

sariamente solo attraverso di esse può esistere una soluzione.

Dunque per favorire un'analisi da parte dei partecipanti degli sviluppi disciplinari più recenti, il WFUF 2018 ha organizzato una serie di conferenze focalizzate su macro-aree tematiche, che hanno coperto la maggior parte degli eventi del forum: "Changing People", "Changing spaces and places", "Changing environment" e "Changing benefits".

Agli eventi accademici si sono accompagnati incontri col mondo delle professioni e con le istituzioni, come gli eventi organizzati dal CONAF e dall'ERSAF, dal politecnico di Milano, dalla SISEF o l'incontro "Urban Forests in the Italian National Strategy for Urban green spaces" organizzato dal Comitato per lo sviluppo del verde pubblico presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Alla conclusione dell'evento è stata lanciata una *Call for Action*¹, orientata a sostenere azioni volte verso il raggiungimento dei *Sustainable Development Goals*, (in particolare quello relativo alla sostenibilità urbana). Tali azioni sono volte a rendere le città:

- Più verdi: con soluzioni basate sulla natura, maggior copertura arborea e strumenti adeguati per la gestione del verde urbano.
- Più salubri: integrando le foreste nei piani nazionali per la salute e favorendo la progettazione di spazi verdi pubblici con l'input di esperti in materie mediche.
- Più felici: distribuendo in maniera equa i benefici delle foreste urbane e aiutando la conservazione dell'eredità culturale delle foreste.
- Più fresche: focalizzando gli sforzi per ottenere città con un maggiore comfort termico e integrare infrastrutture verdi e grigie per migliorare il comfort urbano.
- Più naturali: migliorando l'interconnessione degli ecosistemi urbani realmente eterogenei.
- Più pulite: migliorando la qualità dell'aria e dell'acqua con politiche regionali e sviluppare database dell'impiego di alberi e arbusti.
- Più ricche: con una analisi dei costi-benefici come parte della programmazione e favorendo l'economia circolare e l'impiego di infrastrutture verdi.

- Più sicure: resilienti contro gli eventi meteorologici estremi, riducendo i rischi impliciti alla presenza dell'albero in ambiente urbano e favorendo la coesione sociale.

Parallelamente, nella giornata di chiusura del Forum, durante gli incontri con gli amministratori pubblici di ogni continente, è stata lanciata una sfida, la *Mantova Challenge*. Sono necessari 5 semplici standard, facilmente raggiungibili (identificazione di responsabilità, regole chiare, conoscenza della propria 'foresta urbana', sostegno finanziario alla gestione, indicazione di un giorno di celebrazione degli alberi in città) perché ogni città del mondo possa fregiarsi del titolo di *Tree City of the World*.

Nei futuri incontri regionali del 2019, previsti in America Latina e Asia, due realtà dove i conflitti tra urbanità e forestazione sono particolarmente drammatici, sarà possibile avere i primi riscontri. Tutto questo nella speranza che il Forum Mondiale divenga un appuntamento regolare: cosa di cui le nostre città hanno disperatamente bisogno.





pagina a fronte

Fig. 2 – The “Fallen Forest”
installazione per il World Forum
on Urban Forest 2018, Mantova
(Foto di: Fabio Salbitano, 2018).

Note

¹Come per altri documenti concernenti il forum, questi sono disponibili all'indirizzo <<https://www.wfuf2018.com/it-ww/call-for-action.aspx>> (consultato il 30 Dicembre 2018).

Fonti bibliografiche

Konijnendijk C.C., Ricard R.M., Kenney A., Randrup T.B. 2006, *Defining urban forestry. A comparative perspective of North America and Europe*, «Urban Forestry & Urban Greening», 4(3-4), pp. 93-103.

Salbitano F., Borelli S., Conigliaro M. and Chen Y. (eds.) 2016, *Guidelines on urban and peri-urban forestry*, «FAO Forestry Paper», 178. Food and Agriculture Organization of the United Nations, Roma.

United Nations 2018, <<https://sustainabledevelopment.un.org/sdg11>> (consultato il 30 Dicembre 2018).